

# PERCHÉ LA RSU

## I COMPITI DELLA RSU

La RSU è un organismo sindacale presente in tutti i luoghi di lavoro. Il suo compito è negoziare, a nome dei lavoratori, con il datore di lavoro il contratto integrativo.

## LA RSU E I LAVORATORI

La RSU rappresenta i lavoratori ed è eletta, nelle Università, dal personale il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto.

Riconquistare il contratto nazionale, come vuole la FLC CGIL, significa anche maggiori spazi di contrattazione in Ateneo per valorizzare le tante professionalità che vi agiscono.

La RSU contribuisce a governare le condizioni organizzative, verificare i carichi di lavoro e garantire un utilizzo trasparente dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

## LA FLC CGIL E LA RSU

La FLC CGIL ha sempre creduto nel ruolo della RSU e nella sua capacità di risolvere positivamente i tanti problemi che nascono nei posti di lavoro. Per questo va rafforzato il suo ruolo nei luoghi di lavoro.

## COME E DOVE SI VOTA

Si voterà in 64 Atenei statali dal 3 al 5 marzo 2015, gli orari dei seggi saranno stabiliti dalle commissioni elettorali. Votano tutti i lavoratori del comparto, a tempo determinato e indeterminato, e il personale comandato da altre amministrazioni.

## IL DIRITTO DI VOTO

Il diritto di voto ai lavoratori a tempo determinato è una vittoria della FLC che ha sempre sostenuto la piena rappresentanza del personale precario.

Il voto è segreto e i lavoratori hanno il diritto di recarsi al seggio elettorale nell'orario d'ufficio. Verranno eletti, in tutti gli Atenei, oltre 700 rappresentanti dei lavoratori. Agli eletti nelle nostre liste metteremo a disposizione percorsi formativi per affrontare al meglio l'attività di rappresentante dei lavoratori. Gli eletti resteranno in carica 3 anni. Nelle amministrazioni con meno di 200 addetti si può esprimere una sola preferenza, in quelle con più di 200 addetti se ne possono esprimere due.

## CONTRATTO, RISORSE, PARTECIPAZIONE.

L'UNIVERSITÀ HA SUBITO CAMBIAMENTI RADICALI, TUTTI CALATI DALL'ALTO; A PARTIRE DALLA RIFORMA GELMINI CHE NE HA RESO PIÙ DIFFICILE LA STESSA GESTIONE. LA RISCITTURA DEGLI STATUTI IN MOLTI CASI HA MORTIFICATO LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEL PERSONALE AI PROCESSI DECISIONALI.

PARTECIPARE ALLE ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI SINDACALI (RSU) È L'OCCASIONE PER RIMETTERE AL CENTRO IL LAVORO E LA SUA ORGANIZZAZIONE. SCEGLIERE IL RAPPRESENTANTE NEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO È UN ESERCIZIO DEMOCRATICO, GARANZIA DI TRASPARENZA, DI PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE DELLE SCELTE. CORRETTE RELAZIONI SINDACALI SUI LUOGHI DI LAVORO IMPEDISCONO DECISIONI ARBITRARIE, DANNO VOCE AL LAVORO E FANNO FUNZIONARE MEGLIO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE.

IL SOSTEGNO ALLA FLC CGIL SIGNIFICA ASSUMERE LA CONOSCENZA COME ELEMENTO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL PAESE, PER UNA SOCIETÀ PIÙ DEMOCRATICA E PIÙ EQUA. VOTARE FLC CGIL VUOL DIRE RAFFORZARE IL SINDACATO CHE SI È OPPOSTO CON PIÙ DETERMINAZIONE ALLA POLITICA DEGLI ULTIMI GOVERNI, TUTTA A DISCAPITO DEI DIPENDENTI E DELLE UNIVERSITÀ PUBBLICHE.

ADESSO  
CONTA.

3-5 MARZO '15

VOTA  
FLC CGIL.

## CAMBIARE VERSO ALL'UNIVERSITÀ.

NON SOLO ALLO SMARTPHONE PER L'ENNESIMO SELFIE. BISOGNA STABILIZZARE I PRECARI, RINNOVARE IL CONTRATTO, COSTRUIRE AUTOGOVERNO E DEMOCRAZIA, INVESTIRE RISORSE PER GLI ATENEI ITALIANI, DA SUD A NORD, PER GLI STUDENTI, PER IL NOSTRO FUTURO.

ADESSO  
CONTA.

RSU '15

3-4-5|3|2015 VOTA FLC CGIL.

www.flcgil.it

FLC CGIL

ORA E SEMPRE  
CONOSCENZA

# LE PROPOSTE DELLA FLC CGIL PER IL RILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

## LA SITUAZIONE ATTUALE

I tagli ai fondi per il funzionamento ordinario per quasi un miliardo, la riduzione del 95% dei fondi per il diritto allo studio, il ridimensionamento dell'offerta didattica, il blocco dei concorsi e delle progressioni di carriera, l'espulsione di migliaia di precari **stanno uccidendo l'Università**.

**LA FLC CGIL NON CI STA. CAMBIARE REGISTRO È POSSIBILE, ANZI È DOVEROSO E URGENTE.**

## NON TAGLI, MA INVESTIMENTI

C'è **bisogno di un finanziamento straordinario** per affrontare questioni prioritarie come il diritto allo studio e il reclutamento di nuovo personale. **Il blocco dei contratti pubblici deve finire**. Vanno ripristinate **corrette relazioni sindacali** e va restituito al personale il diritto alla **carriera**, valorizzando le capacità e le specificità professionali. Occorre investire nell'**alta formazione** e nella **ricerca** che rappresentano i principali motori per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del nostro Paese.

## IL BISOGNO DI UNA RIFORMA VERA

La legge 240/2010 si è rivelata uno strumento per lo smantellamento della libertà di ricerca e di insegnamento e per il restringimento degli spazi democratici.

In molti statuti universitari il **personale tecnico-amministrativo** e i **lettori/CEL** sono ridotti a un ruolo puramente strumentale e sono esclusi dai momenti decisionali dell'Ateneo.

**Tutto il personale deve avere un ruolo attivo e da protagonista in tutti gli organi dell'autonomia e dell'autogoverno universitari**. Una vera riforma degli Atenei e del sistema nazionale universitario ha bisogno della partecipazione di tutte le componenti universitarie.

**ADESSO  
CONTA.**

## RIDARE VALORE AL LAVORO

Alcune norme legislative approvate in questi anni **vanno abrogate o profondamente modificate**.

Le leggi 133/2008, 150/2009 e 122/2010 sono pesantemente intervenute su materie contrattuali, dal salario accessorio alle progressioni economiche orizzontali e verticali, penalizzando i lavoratori senza migliorare le performance universitarie. Ricordiamo la **"tassa" sulla malattia, le forme premiali ma alla fine solo selettive e la limitazione dei diritti sindacali**.

## STABILIZZARE I PRECARI

**I precari degli uffici tecnici e amministrativi, impegnati in funzioni stabili da anni, devono essere assunti**. È una legittima aspirazione di chi vive una condizione di incertezza insopportabile, ma anche un'esigenza delle amministrazioni. Così si è pronunciata la corte europea di giustizia su **una causa patrocinata dalla FLC CGIL**.

**Stabilizzazioni e nuove assunzioni subito.**

## AZIENDE OSPEDALIERE UNIVERSITARIE

La situazione nelle Aziende Ospedaliere Universitarie è sempre più difficile: i tagli al Servizio sanitario e alle università ricadono sui servizi e sulle condizioni di lavoro. La **frammentazione regionale** del Servizio sanitario comporta forti disparità sul territorio fra le AOU: la contrattazione integrativa può avere un importante **ruolo perequativo**, la presenza di **delegati delle AOU** nelle RSU di ateneo è **garanzia di tutela del personale universitario** e riconoscimento del loro indispensabile ruolo nell'ambito dell'assistenza, della ricerca e della didattica.

## UN LAVORO MIGLIORE PER UN'UNIVERSITÀ MIGLIORE

La RSU stipula il **contratto collettivo integrativo** con il Rettore e il Direttore generale. La RSU ha **accesso all'informazione** (preventiva e successiva), alla concertazione e alla consultazione.

La contrattazione integrativa è un **elemento di trasparenza, giustizia ed equità** utile per i lavoratori e per il funzionamen-

to dell'intero sistema.

Con il contratto integrativo si stabiliscono importanti criteri per:

- Il riparto delle risorse da attribuire alle **progressioni economiche** e alla produttività collettiva e individuale;
- le **incentivazioni** al personale;
- i compensi al **lavoro disagiato o a rischio** e per prestazioni finanziate da norme di legge;
- la destinazione delle risorse per il **lavoro straordinario** e le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione dell'orario di lavoro;
- la selezione delle priorità nei casi di **trasformazione del rapporto di lavoro** da tempo pieno a tempo parziale e viceversa;
- le **indennità di responsabilità**;
- la **mobilità** d'ufficio in caso di trasferimento in sedi diverse;
- l'istituzione e gestione delle **attività socio-assistenziali** a favore del personale.

## PARTECIPAZIONE ALLE SCELTE E TRASPARENZA

In contrattazione integrativa si discutono e si negoziano una serie di altre materie che riguardano sia i lavoratori sia l'organizzazione dell'ateneo:

- le linee di indirizzo e la programmazione generale per i **programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione**, la riqualificazione e l'aggiornamento del personale, le iniziative per le **pari opportunità**;
- le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il **miglioramento dell'ambiente di lavoro** e per facilitare l'attività dei **dependenti disabili**;
- le implicazioni in caso di **innovazioni** organizzative e tecnologiche;
- la **copertura assicurativa del personale** e delle attrezzature utilizzate nel telelavoro;
- l'utilizzo della quota del fondo derivante da **attività in conto terzi** o da **programmi comunitari**.

**ADESSO  
CONTA.**